



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE  
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE  
DIVISIONE III - BONIFICHE E RISANAMENTO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle  
Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0022951 STA del 11/11/2019

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare  
Adriatico Meridionale  
[protocollo@pec.adspmam.it](mailto:protocollo@pec.adspmam.it)

**Oggetto:** Sito di interesse nazionale di "Brindisi". *"Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro Sant'Apollinare del porto di Brindisi". Proposta piano di indagine ai fini della verifica e successiva conferma dell'attualità degli esiti della caratterizzazione dei fondali già condotta.*

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha in programma la realizzazione di *"Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e RO-RO Sant'Apollinare del porto di Brindisi"*, che prevedono, tra l'altro, anche lavori di dragaggio dei fondali.

Per l'esecuzione di tali lavori, visto quanto disposto dall'art. 5bis della legge n. 84/94, è necessario procedere preliminarmente alla caratterizzazione dei sedimenti da escavare, ai sensi dell'Allegato A del D.M. Ambiente 7 novembre 2008.

Con nota prot. n. 13172 del 24/05/2019, acquisita al protocollo della scrivente Divisione al n. 10143/STA del 24/05/2019 e con nota prot. n. 13516 del 29/05/2019, acquisita al protocollo della scrivente Divisione al n. 10483/STA del 29/05/19, l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale ha trasmesso una proposta di piano di indagine ai fini della verifica e successiva conferma dell'attualità degli esiti della caratterizzazione dei fondali già condotta.

Con nota prot. n. 10628/STA del 30/05/2019, la Scrivente ha chiesto ad ISPRA e ARPA Puglia, per i profili di rispettiva competenza, un formale parere istruttorio.

Con nota prot. n. 40475 del 26/06/19, acquisita al protocollo della scrivente Divisione al n. 12868/STA del 26/06/2019, ISPRA ha trasmesso il parere di competenza, condiviso con ARPA Puglia DAP di Brindisi.



Con nota prot. n. 48555 del 28/06/2019, acquisita al protocollo della scrivente Divisione al n. 13047/STA del 28/06/2019, ARPA Puglia ha trasmesso, ad integrazione del parere già condiviso con ISPRA, ulteriori valutazioni.

Con nota prot. n. 14021/STA del 11/07/2019 sono stati trasmessi i sopra riportati pareri ed è stato chiesto a Codesta Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di integrare e/o aggiornare la documentazione con quanto indicato nei pareri ISPRA e ARPA Puglia.

Con nota prot. n. 21456 del 17/09/19, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha trasmesso una documentazione integrata secondo quanto riportato nei citati pareri.

Con nota prot. n. 19649/STA del 27/09/19 la Scrivente ha chiesto ad ISPRA e ARPA Puglia, per i profili di rispettiva competenza, un parere conclusivo.

Con nota prot. n. 78447 del 31/10/19, acquisita al protocollo della scrivente Divisione al n. 22294/STA del 31/10/19, ARPA Puglia DAP di Brindisi ha trasmesso il parere di competenza, condiviso con ISPRA, che si allega.

Con nota prot. n. 63040 del 05/11/19, acquisita al protocollo della scrivente Divisione al n. 22479/STA del 05/11/19, ISPRA ha trasmesso le proprie valutazioni, che si allegano.

Atteso quanto sopra si ritiene, salvo diverso avviso degli Enti in indirizzo, che le attività di caratterizzazione ai sensi D.M. Ambiente 7 novembre 2008, possano utilmente iniziare tenendo conto delle indicazioni fornite dai citati pareri allegati.

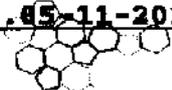
**Il Dirigente della Divisione**  
**Ing. Luciana Distaso**

*c.c.*

*ISPRA prot. n. 22479/STA del 05/11/19*

*ARPA prot. n. 22294/STA del 31/10/19*





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## Invio per PEC

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr. 0063040 Data 05/11/2019  
Tit. C Partenza

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia del  
Territorio e delle Acque

Divisione III Bonifiche e Risanamento  
[dgsta@pec.minambiente.it](mailto:dgsta@pec.minambiente.it)

ARPA Puglia DAP Brindisi  
[dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: SIN Brindisi. Osservazioni inerenti le "Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro Sant'Apollinare del porto di Brindisi". Proposta piano di indagine ai fini della verifica e successiva conferma dell'attualità degli esiti della caratterizzazione dei fondali già condotta - Aggiornamento documentazione", trasmessa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con nota prot. n. 21456 del 17.09.2019 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 18786/STA del 17.09.2019.**

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. n. 19649/STA del 27 settembre 2019 si comunica che il parere tecnico inerente alla documentazione in oggetto viene trasmesso agli indirizzi di posta elettronica sopra riportati.

Si precisa inoltre che l'invio della documentazione, in osservanza a quanto disposto dalla circolare inviata da Codesto Ministero con Prot. n. GAB -2009-0013950/SG del 16 giugno 2009, avverrà esclusivamente in formato elettronico.

Cordialmente

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO  
GEOLOGICO  
Il Direttore  
*Dott. Claudio Capobasso*

MOD. P.A. ASPM - 10/2019 - 05/11/2019



**Oggetto: SIN Brindisi. Osservazioni inerenti le “Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro Sant’Apollinare del porto di Brindisi”. Proposta piano di indagine ai fini della verifica e successiva conferma dell’attualità degli esiti della caratterizzazione dei fondali già condotta – Aggiornamento documentazione”, trasmessa dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con nota prot. n. 21456 del 17.09.2019 e acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 18786/STA del 17.09.2019.**

Il presente parere tecnico ISPRA, reso a seguito di richiesta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (di seguito MATTM), prot. n. 19649/STA del 27.09.2019, è da considerarsi quale mera valutazione tecnica specificatamente riferita all’oggetto della richiesta, in concorso con eventuali altri pareri resi da altri soggetti eventualmente individuati.

Esso è reso al fine di valutare gli aspetti ambientali relativi all’aggiornamento del piano di caratterizzazione dei fondali ricadenti nell’area marina di Sant’Apollinare, inclusa nel SIN di Brindisi, oggetto di attività di escavo e banchinamento, sulla base delle informazioni contenute nella nota “*RELAZIONE ILLUSTRATIVA aggiornata sulla scorta dei pareri ISPRA e ARPA Puglia di cui alla nota MATTM prot.n. 14021 dell’11.07.2018 acquisita in pari al prot. n. 17233*” e relativo allegato tecnico (rif. doc. # 2019.05.23 - Piano di indagine di verifica rev. 01).

L’ambito di validità del parere è finalizzato esclusivamente alla predetta finalità e non riveste per l’Amministrazione ricevente carattere vincolante.

Il presente parere è stato condiviso con ARPA Puglia – DAP Brindisi.

La documentazione in esame descrive l’aggiornamento del piano di caratterizzazione dei fondali oggetto dalle attività di dragaggio e banchinamento nell’area marina di Sant’Apollinare, sulla base della suddetta richiesta del MATTM (nota prot. n. 14021/STA del 11.07.2019), il quale chiede “*di integrare/aggiornare la documentazione a corredo della proposta, secondo quanto indicato nei pareri ISPRA e ARPA alla stessa nota acclusi*”.

In relazione alle integrazioni richieste, la documentazione fornisce ulteriori dettagli progettuali. In particolare, riguardo le opere di banchinamento, la documentazione specifica che l’intervento prevede la realizzazione delle seguenti nuove infrastrutture per l’ormeggio di navi nel porto di Brindisi:

- “*una banchina a giorno ovvero su pali (banchina B)...avente lunghezza complessiva di 256 metri*”;
- “*due pontili su pali (A e C) ortogonali alla banchina B e radicati su di essa, aventi lunghezza rispettivamente pari a 180 m e 280 m*”;
- “*un collegamento della testa del pontile C alla banchina già esistente di Costa Morena – Punta Le Terrare (piastra D)*”.

Riguardo le operazioni di escavo, la documentazione riporta che *“la superficie complessivamente interessata dal dragaggio è pari a circa 55.000 m<sup>2</sup>, per un totale di circa 230.000 m<sup>3</sup>”* di sedimenti, di cui circa 150.000 m<sup>3</sup> da rimuovere per il raggiungimento preliminare di una quota di escavo pari a -8 m s.l.m.m. e successivamente circa 80.000 m<sup>3</sup> per il raggiungimento di una quota pari a -10 m s.l.m.m..

In aggiunta, tra le opere preliminari alla realizzazione della banchina B, è previsto *“lo scavo, con mezzi terrestri, di piccole porzioni di arenile (6.000 m<sup>3</sup> circa)”*.

In merito alla strategia di caratterizzazione contenuta nella documentazione in esame si osserva che essa risulta aggiornata rispetto alla suddetta richiesta del MATTM e prevede in particolare il prelievo di n. 9 carote sui fondali, disposte secondo una maglia 100 m x 100 m e di lunghezza variabile dai 3 m ai 12,5 m, e il prelievo di n. 2 carote di lunghezza pari a 2 m sulle porzioni di arenile interessate dallo scavo per le opere in oggetto (rif. doc. # 2019.05.23 - Piano di indagine di verifica rev. 01).

Rispetto alla lunghezza delle carote prevista per la caratterizzazione dell'arenile, si ritiene necessario che essa sia opportunamente incrementata nel caso in cui lo spessore di sedimento interessato dallo scavo sia superiore ai 2 m. Per quanto riguarda i livelli da prelevare dalle carote sugli arenili, in considerazione della tipologia di intervento, per uniformità di informazioni rispetto ai fondali, tenuto conto dei risultati della precedente caratterizzazione, nonché per analogia con i criteri adottati in altri SIN, si ritiene opportuno che venga prelevato ed analizzato un campione ogni 50 cm entro i 2 m di profondità e un campione di 50 cm per ogni metro oltre i 2 metri di profondità.

In aggiunta, qualora l'intervento in oggetto coinvolga l'intero arenile, è necessario che la caratterizzazione dello stesso venga opportunamente integrata.

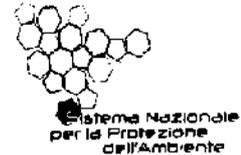
Da ultimo, si fa presente che sul sito web del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (<https://www.snpambiente.it/categorie/pubblicazioni/linee-guida-snpa/>) è possibile consultare le seguenti linee guida relative alle analisi previste:

- <https://www.snpambiente.it/2018/12/06/analisi-granulometriche-dei-sedimenti-marini/>
- <https://www.snpambiente.it/2018/02/24/linee-guida-sulle-analisi-di-sostanze-prioritarie-in-matrici-marine-parte-ii-idrocarburi-policiclici-aromatici-e-metalli-ed-elementi-in-traccia/>
- <https://www.snpambiente.it/2018/02/24/linee-guida-sulle-analisi-di-sostanze-prioritarie-in-matrici-marine-parte-i-verifica-delle-metodologie-ufficiali-esistenti-e-loro-applicabilita-alle-matrici-marine/>

data:

**Il Responsabile del Centro Nazionale  
per la caratterizzazione ambientale  
e la protezione della fascia costiera e  
l'oceanoografia operativa**  
*Ing. Maurizio Ferla*





Spett.le

**MATTM**

Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque  
Divisione III\_ Bonifiche e Risanamento  
[dgsta@pec.minambiente.it](mailto:dgsta@pec.minambiente.it)

**ISPRA**

[Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

p.c.

**ARPA PUGLIA**

UOC Acqua e Suolo  
Ambienti Naturali

Oggetto: SIN BRINDISI- Autorita' di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale\_ Riscontro richiesta parere MATTM n.19649/STA del 27/09/2019.

Con nota prot. 21456 del 17/09/2019, acquisita al protocollo ARPA n. 65972 del 18/09/2019 l'Autorità Portuale ha trasmesso l'aggiornamento della documentazione relativa alle "Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro Sant'Apollinare del porto di Brindisi". Presentazione proposta piano di indagine ai fini della verifica e successiva conferma dell'attualità degli esiti della caratterizzazione dei fondali già condotta.

Al fine di dare riscontro alla richiesta di parere conclusivo formulata dal MATTM con nota prot. 19649/STA del 27/09/2019 (acquisita al prot. ARPA n. 69184 del 30/09/2019), si osserva quanto segue.

Il parere è reso al fine di valutare gli aspetti ambientali relativi al piano di caratterizzazione dei fondali ricadenti nell'area marina di Sant'Apollinare, inclusa nel SIN di Brindisi, oggetto di successiva attività di escavo e banchinamento.

In generale si ritiene che le integrazioni documentali prodotte rispondono alle richieste di dettaglio contenute nei precedenti pareri Ispra e Arpa. La sezione relativa alla "descrizione intervento di infrastrutturazione" chiarisce l'effettiva superficie interessata dall'intervento di dragaggio, da cui si evince che sarà coinvolta anche una porzione di arenile (ca 6.000 m<sup>3</sup>). In tale sezione vengono altresì fornite indicazioni sulla tipologia di banchinamento e sulle quote di escavo.

Pertanto si prende atto che nella sezione "Schema di campionamento" sono stati previsti anche 2 carotaggi sull'arenile e aggiunti due carotaggi sulle aree a mare, per un numero complessivo di 9 carotaggi sulle aree a mare, recependo le indicazioni formulate nel precedente parere ISPRA.

Si condivide altresì la modalità di campionamento relativamente alla lunghezza delle carote e alla scelta delle sezioni da campionare per i carotaggi sulle aree a mare. Relativamente alla caratterizzazione dell'arenile (lunghezza delle carote e livelli da prelevare si rimanda alle indicazioni fornite nel parere ISPRA.

Relativamente al set analitico si prende atto del recepimento dell'indicazione di integrare con i parametri Azoto totale e fosforo totale.

Riguardo al successivo intervento da realizzarsi, alle relative modalità di dragaggio e al destino del materiale di escavo si rimanda ogni valutazione di competenza alla presentazione del progetto di dragaggio ai sensi dell'Art. 5 bis della Legge n. 84/94.

Il presente parere è stato condiviso con ISPRA.

*Cordiali Saluti*

Il Direttore dei Servizi Territoriali DAP BR  
Il Direttore del DAP BR ARPA PUGLIA  
Dott.ssa A.M. D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05890420724

DAP Brindisi  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpa.puglia@pec.rupor.puglia.it](mailto:dap.br.arpa.puglia@pec.rupor.puglia.it)

